

- OSSERVATORIO GIURIDICO INTERNAZIONALE SULLA MIGRAZIONE (O.G.I.M.) Avv. DOMENICO INSANGUINE

- ANGLAT DI BARLETTA RAPPRESENTATA DAL SIG. RUGGERO LAURIA

- "COMUNITA OASI 2 SAN FRANCESCO" di Trani rappresentata dal Sig. EDSAPIO BIANDIETRO

- "CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI" di Barletta rappresentata dal sig. _____

- "CROCE ROSSA ITALIANA" sezione di Barletta rappresentata dal Sig. _____

- "FONDAZIONE F. TURATI" rappresentata dal Sig. ALFONSO VENTURA

- "FORUM DELLE ASSOCIAZIONI PER LA CULTURA" di Barletta rappresentata dal Prof. Luigi Dicuonzo;

- "OSSERV. GIULIA E ROSSELLA- CENTRO ANTIVIOLENZA COMUNALE" di Barletta rappresentata dalla Sig.ra Immacolata Fortuna Arbues;

- "UNIONE ITALIANA CIECHI ONLUS" di Barletta rappresentata dal Rag. Giuseppe Chiummeo;

- "UNIONE NAZIONALE COOPERATIVE ITALIANE" di Bari rappresentata dal Dr. Dario Longo;

- "UNITALSI" di Barletta rappresentata dal Sig. Cosimo Cilli;

- FONDAZIONE GIUSEPPE NICHELE E CECILIA LA MACCHA ONLUS rappresentate dall'Avv. FRANCESCO SPADAZOLA

PREMESSO

- che la Regione Puglia ha approvato la Legge Regionale n.17 del 25.08.2003 (pubblicata sul B.U.R.P. n.99 del 29.08.2003) "Sistema integrato d'interventi e servizi sociali in Puglia", al fine di programmare e realizzare sul territorio un sistema integrato di interventi e servizi sociali, a garanzia della qualità della vita e dei diritti di cittadinanza, secondo i principi della Costituzione, come riformata dalla Legge Costituzionale n.3 del 18.10.2001 e dalla Legge n. 328 dell'8.11.2000;

- che il comma 2 della Legge Regionale n.17/2003 recita "I soggetti del terzo settore, di cui all'art.1, partecipano alla programmazione del sistema integrato d'interventi e servizi sociali";

- che la Legge Quadro n. 328 dell'08.11.2000, diretta alla realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali, individua, secondo i principi della responsabilizzazione, della sussidiarietà e della partecipazione, il "Piano di Zona" per gli interventi sociali e socio-sanitari come uno strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche di intervento nel settore socio-sanitario, con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori, istituzionali e sociali, di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi socio-sanitari sul territorio di riferimento, definito ambito territoriale;

- che con la deliberazione n.1104 del 04/08/2004 la Giunta Regionale, in attuazione della L.R. n.17/2003, ha approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali (PRPS),

- che la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali si attua attraverso la rilevazione dei bisogni, la programmazione degli interventi, l'impiego delle risorse in relazione alle priorità e alla valutazione dei risultati, l'integrazione con gli interventi sanitari, dell'educazione, dell'istruzione, della formazione professionale, dell'avviamento e reinserimento al lavoro, dell'ambiente, della cultura, del tempo libero, dei trasporti e delle comunicazioni, di tutti i servizi socioassistenziali di cui è prevista la realizzazione nel Piano Regionale delle Politiche Sociali;

- che ai Comuni spettano tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità;

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]